



**Sportello Sicurezza Ambiente e Lavoro
CGIL Varese**

INFORTUNIO MORTALE ALLA CARTIERA DI LAVENO

Un infortunio mortale alla "Cartiera di Laveno", fabbrica di 80 dipendenti: questa mattina FRANCO BRESSAN, un lavoratore di 48 anni ha perso la vita schiacciato su un impianto di lavorazione della carta.

Da una prima ricostruzione risulterebbe che il lavoratore, al momento dell'infortunio, si trovava ad operare da solo; questo fatto rende ancor più drammatico l'incidente in quanto tale condizione crea l'impossibilità di un intervento immediato di soccorso che, invece, in altri casi ha permesso di evitare il peggio. Inoltre tutto ciò rende evidente la carenza nell'applicare concretamente le norme e le procedure di prevenzione anti-infortunistica previste dal decreto legislativo 626 sulla sicurezza nei luoghi di lavoro.

Ancora una volta una sottovalutazione delle politiche di prevenzione (come ad esempio richiederebbe la corretta applicazione delle procedure di lavoro, la formazione alla sicurezza e una maggiore attenzione ai carichi, ai ritmi e all'organizzazione del lavoro, soprattutto quando le condizioni climatiche aumentano il rischio di incidenti sul lavoro) è costata la vita ad un lavoratore varesino.

Il primo infortunio mortale del 2005 che arriva dopo il susseguirsi di gravissimi incidenti sul lavoro in aziende della provincia di Varese.

Allo stato attuale gli organismi competenti stanno valutando le cause e la dinamica dell'infortunio: la CGIL di Varese chiede che vengano chiarite al più presto le responsabilità del grave infortunio mortale.

La CGIL di Varese esprime cordoglio ai familiari del lavoratore deceduto e mette a loro disposizione le proprie strutture (patronato e uff. legale) per l'eventuale assistenza.

Varese, 5 Luglio 2005

Per Segreteria CGIL
Umberto Colombo

SLC CGIL
Roberta Tolomeo

Dip. Amb.Sicurezza CGIL
Renato Franchi